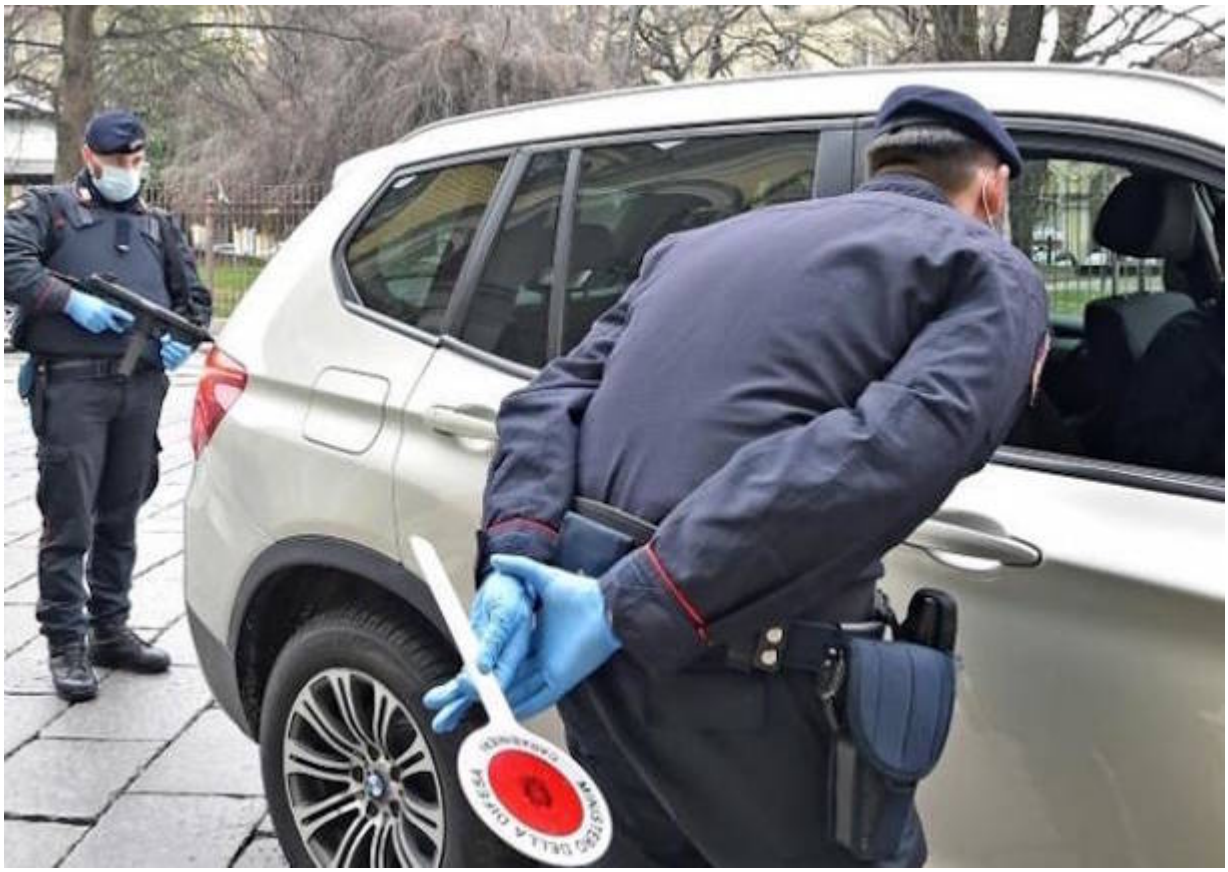
VareseNews

# Ore 18, a Viggiù scattano i “posti di controllo dinamico“

**Pubblicato:** Mercoledì 17 Febbraio 2021



**Niente transenne, nessun “modello Codogno“, ma pattuglie per strada sì, deputate a verificare i motivi degli spostamenti dei cinquemila e passa residenti nel comune di Viggiù** che deve fare i conti con la zona rossa localizzata decisa nel tardo pomeriggio di ieri, martedì 16 febbraio dalla Regione.

**Le immagini a cui eravamo abituati nella scorsa primavera dove i primi focolai del virus obbligarono a sigillare interi paesi a quanto pare non si vedranno nel comune della Valceresio**, ma il dispositivo delle forze dell’ordine scatterà nel tardo pomeriggio del 17 febbraio.

Si tratta tecnicamente di “posti di controllo dinamico“, niente di più di quanto è accaduto nell’ultimo lockdown, con **a portata di mano l’autocertificazione da presentare se richiesta alle forze dell’ordine.**

I pattugliamenti saranno a cura dei carabinieri, della polizia di stato e della guardia di finanza, oltre che della polizia locale.

**È bene sapere che la misura si applica non solo ai residenti di Viggiù, ma a tutti i cittadini, a cui è vietato entrare nei comuni citati dall’ordinanza** (sono quattro complessivamente in tutta la Lombardia. Lo stabilisce un rimando della stessa ordinanza regionale all’articolo 3, comma 4 lettera a del Dpcm 14 gennaio 2021: “È vietato ogni spostamento in entrata e in uscita dai territori di cui al comma 1, nonché all’interno dei medesimi territori, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessita’ ovvero per motivi di salute […]“.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it